

In short, *Aristophanes and the Poetics of Competition* is a valuable addition to the scholarly discussion on Aristophanes. Biles's argumentation is well researched and thought-provoking, and in general the book is highly recommended for any reader interested in Aristophanes and ancient comedy.

*Kalle Knaapi*

BABETTE PÜTZ: *The Symposium and Komos in Aristophanes*. Second edition. Aris & Phillips / Oxbow Books, Oxford 2007. ISBN 978-0-85668-772-3. XII, 243 pp. GBP 24.

Nella versione aggiornata della prima edizione del 2003 (pubblicata da Metzler, Stoccarda, nella serie "Drama. Beiträge zum antiken Drama und seiner Rezeption", vol. 22), Pütz studia le scene di simposio e il *komos* non solo nei drammi di Aristofane, ma anche in molti frammenti comici, per illustrare il processo di formazione della trama e la caratterizzazione delle figure introdotte nelle commedie (a beneficio del lettore, sono adesso o tradotti o parafrasati tutti i passi greci). Parallelamente, vengono discussi numerosi dati e dettagli concreti tratti dalle commedie per meglio capire alcuni aspetti pratici del simposio greco, dal quale erano di regola escluse le donne libere (cfr., da ultimo, S. Corner, "Did 'Respectable' Women Attend Symposia?", *G&R* 59 [2012] 34 sgg.). L'autrice fa osservare (cap. 1) che i momenti in cui si svolgono le scene di banchetto aristofanee sono di solito relativi ad almeno una delle seguenti circostanze: la pace (*Acarnesi*, *Lisistrata*, *Pace*), il successo (personale o di un gruppo; *Ecclesiastuzze*, *Pluto*, *Rane*, *Uccelli*), l'invecchiamento e il maturare dell'uomo (*Nuvole*, *Vespe*). Nel secondo capitolo vengono analizzati i *komoi* in Aristofane, che spesso erano celebrativi e quindi tipicamente posti alla fine del dramma (in seguito ad una vittoria, un matrimonio, o sim.), ma potevano anche essere di carattere religioso (fallici) o del tutto violenti (come quelli in *Vespe* 1299 sgg. o in *Lisistrata* 370 sgg., 1216 sgg.).

Le varie manifestazioni della cultura simpotica con gli annessi *komoi* erano generalmente associate a concetti positivi quali la fortuna, la pace, la ricchezza, la vittoria e il senso di comunità (cap. 3). Tutti questi aspetti si riflettono, in un modo o un altro, in quelli che costituivano gli elementi concreti e indispensabili di un simposio tradizionale, cioè, il vino, il gioco di *kottabos*, gli enigmi e l'uso di profumi. Queste categorie sono presentate in quattro appendici (pp. 156–224) ricche di informazioni di grande interesse dal punto di vista della storia sociale e culturale. In confronto a tale abbondanza di lettura affascinante, a stento si capisce il motivo per cui gli indici alla fine del bel volume siano stati ridotti a poche pagine, in cui vengono ricordati solo i frammenti comici.

*Mika Kajava*

GERALD A. PRESS: *Plato: A Guide for the Perplexed*. Continuum, London 2007. ISBN 978-0-8264-9176-3. VIII, 240 pp. GBP 12.99.

*Plato: A Guide for the Perplexed* by Gerald Press belongs to the series of *Guides for the Perplexed* on western philosophers published by Continuum. The book contains four parts, the